

FONDAZIONE CIVICA "SCUOLA DI MUSICA E DA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANTA CATERINA 13, 20832 DESIO (MB)
Codice Fiscale	91124460154
Numero Rea	MB
P.I.	07571760961
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.533	4.833
II - Immobilizzazioni materiali	13.997	15.873
Totale immobilizzazioni (B)	17.530	20.706
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.520	6.474
Totale crediti	17.520	6.474
IV - Disponibilità liquide	67.130	102.472
Totale attivo circolante (C)	84.650	108.946
D) Ratei e risconti	2.472	2.384
Totale attivo	104.652	132.036
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	975	975
VI - Altre riserve	20.000	20.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	113	4.599
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	479	(4.485)
Totale patrimonio netto	21.567	21.089
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.185	8.850
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.482	42.413
Totale debiti	20.482	42.413
E) Ratei e risconti	52.418	59.684
Totale passivo	104.652	132.036

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	240.626	389.950
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.000	7.000
altri	34	645
Totale altri ricavi e proventi	6.034	7.645
Totale valore della produzione	246.660	397.595
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.171	6.052
7) per servizi	209.183	340.894
8) per godimento di beni di terzi	784	3.616
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.131	27.206
b) oneri sociali	5.684	7.953
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.335	1.930
c) trattamento di fine rapporto	1.335	1.930
Totale costi per il personale	24.150	37.089
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.958	6.720
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.300	1.300
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.658	5.420
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.958	6.720
14) oneri diversi di gestione	3.121	7.924
Totale costi della produzione	246.366	402.295
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	294	(4.700)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	185	282
Totale proventi diversi dai precedenti	185	282
Totale altri proventi finanziari	185	282
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	67
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	67
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	185	215
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	479	(4.485)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	479	(4.485)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"* E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2020 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposte in una apposita tabella fra le altre informazioni all'interno della presente nota integrativa

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.395	101.034	120.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	562	85.161	99.661
Valore di bilancio	4.833	15.873	20.706
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	4.659	4.659
Altre variazioni	(1.300)	2.783	11.717
Totale variazioni	(1.300)	(1.876)	16.376
Valore di fine esercizio			
Costo	4.095	103.817	108.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	562	89.820	91.120
Valore di bilancio	3.533	13.997	17.530

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	562	-	4.833	5.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	562	-	562
Valore di bilancio	-	-	4.833	4.833
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	-	-	(1.300)	(1.300)
Totale variazioni	-	-	(1.300)	(1.300)
Valore di fine esercizio				
Costo	562	-	3.533	4.095
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	562	-	562
Valore di bilancio	562	(562)	3.533	3.533

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.286	58.061	35.687	101.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.406	53.158	29.597	85.161
Valore di bilancio	4.880	4.903	6.090	15.873
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.665	505	2.489	4.659
Altre variazioni	2.138	645	-	2.783
Totale variazioni	473	140	(2.489)	(1.876)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.424	58.706	35.687	103.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.071	53.663	32.086	89.820
Valore di bilancio	5.353	5.043	3.601	13.997

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.891	(149)	5.742	5.742
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	567	5.086	5.653	5.653
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16	6.109	6.125	6.125
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.474	11.046	17.520	17.520

Al 31.12.20 sussistono crediti nei confronti del Comune di Desio per il residuo del contributo deliberato nell'anno di € 30.000 per euro 6000 al lordo della relativa ritenuta.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.384	88	2.472
Totale ratei e risconti attivi	2.384	88	2.472

I risconti attivi risultano essere così composti:

ASSICURAZIONI	1.468,27 €
SPESE PER CONSULENZA DEL LAVORO	850,00 €
QUOTA LEASING COMP. 2020	65,37 €
QUOTE DI FATTURE CON COMP. 2021	88,15 €
TOTALE RISCONTI ATTIVI	2.471,79 €

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Debiti

Di seguito la composizione dei debiti divisi per tipologia:

- Debiti v/fornitori € 2.372,92
- Debiti v/fornitori per fatture da ricevere € 5.961,42
- Debiti Tributari (Irpef, 1040, Iva) € 6.703,53
- Debiti previdenziali € 1.612,28
- Debiti v/dipendenti per ratei ferie e permessi € 1.703,42
- Debiti v/banche entro i 12 mesi (per liquidazione IV trim) € 277,98
- Altri debiti € 1.953,20

Non sussistono al 31/12 debiti di durata superiore ai 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	384	(209)	175	175
Acconti	-	355	355	355
Debiti verso fornitori	27.684	(19.350)	8.334	8.334
Debiti tributari	10.774	(4.070)	6.704	6.704
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.475	137	1.612	1.612
Altri debiti	2.096	1.206	3.302	3.302
Totale debiti	42.413	(21.931)	20.482	20.482

Il totale dei debiti al 31.12.2020 nei confronti del Comune di Desio ammonta ad € 3.150,57; € 2.073,57 derivante dall'avviso TARI 51 del 31.7.2018, e rateizzato in 36 rate, oltre a € 1.077,00 , derivante dall'avviso TARI 51 N.0004676 del 16/09/2020 rateizzato in 4 rate.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.000	500	4.500
Risconti passivi	55.684	(7.766)	47.918
Totale ratei e risconti passivi	59.684	(7.266)	52.418

La quota di ratei passivi corrisponde all'importo stimato delle utenze di competenza dell'anno 2020 previsionalmente dovute alla Città di Desio.

Mentre i risconti passivi corrispondono alle quote di iscrizione e quote dei corsi di competenza dell'anno 2021 ma incassati nell'anno 2020.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
quota annuale	18.960
ricavi per corsi	170.828
ricavi da laboratori	8.258
proventi da sponsor	19.500
proventi da sponsor per eventi	12.800
altri ricavi	7.280
borse di studio	3.000
Totale	240.626

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati dallo Stato contributi a fondo perduto per € 6.000.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo
Totale	0

Nel dettaglio:

i ricavi da Sponsor derivanti dalle partecipate risultano essere i seguenti:

- Gestione servizi desio Srl € 15.000

- Brianzacque Srl € 5.500

i ricavi da Sponsor per eventi:

- Comune di Desio €12.800

(parte del contributo erogato, causa Pandemia verrà utilizzato per eventi realizzati nel 2021)

i costi derivanti dalle partecipate risultano essere i seguenti:

- città di Desio € 11.068,49

così suddivisi:

energia elettrica € 3.600,22

gas € 6.459,28

acqua potabile € 508,99

sono stati stimati 500€ di maggiori consumi per il 2020

Voce di costo	Importo
compensi docenti	132.133
compenso direttore artistico	22.466
prestazioni didattiche	6.387

Voce di costo	Importo
altre utenze	11.068
prestaz. rese da profess.	15.345
servizi amm.vi e contabili	4.565
spese per cons. del lavoro	4.350
spese per pulizia	4.758
materiale covid	1.565
altri acquisti e spese	10.501
Totale	213.138

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono al 31/12 impegni, garanzie o passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla luce del risultato d'esercizio 2020 è necessario che vengano portati alla vostra attenzione i fattori

Che lo hanno reso possibile. Nel corso del 2020 abbiamo ricevuto un finanziamento a fondo perduto per

6.000 Euro , un contributo del comune di 30.000 euro parzialmente erogato per l'importo di 24.000 euro.

Grazie a questi "eventi" eccezionali e occasionali frutto dell'impegno del Direttore nel perseguire il

Progetto che da anni permette a Desio di avere una scuola di Musica e danza teatro di valore assoluto,

è stato possibile coprire parzialmente le perdite che si sarebbero realizzate, in un momento molto

difficile per la nostra salute e per le nostre finanze.

A questi sforzi , si aggiungono con non meno importanza quelli sostenuti dai collaboratori, che per lunghi

Periodi hanno dovuto far ricorso alla cassa integrazione in deroga, al direttore, che in prima persona ha

Ridotto il proprio compenso per l'anno 2020 di circa 12000 euro, il contenimento delle spese con grande

Attenzione alle voci .

Il 2021 si apre all'insegna del forte impegno profuso nel voler credere ancora nella bontà del progetto,

con molte incognite legate alla ripresa in presenza degli alunni e alla loro volontà di proseguire il loro

percorso formativo, anche alla luce della forte crisi economica che impone tagli a tutti.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

In particolare si evidenzia che l'utile d'esercizio di € 478,50 trova fondamento nelle seguenti motivazioni:
grande sacrificio di tutto lo staff con ricorso alla cassa integrazione, e con la riduzione del compenso da parte del direttore artistico, il tutto con una forte attenzione al contenimento dei costi, ma soprattutto grazie al contributo a fondo perduto e alla sponsorizzazione del Comune di Desio,

I
Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 478,50 verrà portato a nuovo..